

SCONTRO DIRETTO • PENALTY DI BATTISTELLI

Bastia batte Nocera Play-off più vicini

1-0

BASTIA: Tajolini 7, Scarcella 6+, Brunelli 6+, Ricciarelli 6-, Belcastro 7, Passetti 6,5, Battistelli 7, Panzolini 6+, Biagini 6- (35' st Marchetti), Marianeschi 6+ (38' st Vantaggi), Ubaldi 6- (20' st Marchi). A disposizione: Gori, Romoli, Ricci, Mazzola. Allenatore: Tobia 6,5.

NOCERA: D'Urso 6+, Stò 6+ (40' st Langella), Pobega 6, Casciola 6+, Toretto 6+, Gaggiotti 6, Pallottini 6 (17' st Hoxa), Fornetti 6,5, Galassi 6, Valli 7, Tognaccini 6. A disposizione: Battistelli, Bianchi, Grelli, Armillei, Piermatti. Allenatore Genovasi 6.

Arbitro: Renzini di Città di Castello 6,5

Reti: 11' st Battistelli su rigore.

Note: ammoniti Passetti, Panzolini, Brunelli e Marchi del Bastia, Casciola e Gaggiotti del Nocera. Calci d'angolo 4 a 2 per i locali.

BASTIA — I ragazzi di Tobia hanno prevalso nello scontro diretto contro il Nocera con lo stesso punteggio dell'andata, ma riuscendo a passare solo nel secondo tempo su rigore. Dopo il vantaggio i bastioli hanno anche legittimato il successo. Gli ospiti, invece, più presenti e vitali nella prima fase hanno reagito allo svantaggio senza sufficiente concretezza. Insomma un risultato che consente al Bastia di allungare in classifica e consolidare la propria posizione per conquistare i play-off ed anche una premessa psicologicamente importante in vista della finale regionale di Coppa Italia che si giocherà mercoledì prossimo contro la Pontevecchio sul campo neutro di Umbertide. Partenza lenta del Bastia e caratterizzata dall'assenza per 20 minuti sugli spalti dei 'Mad Boys' che protestavano per la scelta del campo della finale ad Umbertide anziché a Gubbio. I nocerini sono stati padroni del campo per tutto il primo tempo anche se con conclusioni rare e poco efficaci. Al 10' Valli si porta sul fondo a sinistra crossa al centro, ma Passetti intercetta e appoggia sul portiere. Il Nocera ha protestato per un presunto fallo di mani di Passetti non rilevato dall'arbitro. Poi, al 16' Fornetti su punizione da fuori area calibra un pericoloso assist che taglia l'area, ma Casciola arriva in ritardo sulla sfera che finisce sul fondo. Nella ripresa cambia tutto. Il Bastia è subito determinato già al primo minuto con un retropassaggio di Biagini a Marianeschi che con un gran tiro sfiora il bersaglio. All'11' la svolta, quando un cross di Panzolini viene deviato da Gaggiotti con il braccio in area ed è rigore. Lo trasforma senza esitazioni l'ottimo **Battistelli (nella foto)**. Al 20' entra Marchi al posto di Ubaldi e due minuti dopo calibra un cross in area per Biagini la cui deviazione sfiora di pochissimo il bersaglio. Unico affondo pericoloso del Nocera è dell'ex Valli che al 23' con un colpo di tacca prodigioso accarezza la traversa.



Massimo Stangoni

LA CAPOLISTA • ELLERA A SORPRESA IN VANTAGGIO. POI CI PENSANO CORESI E MARRI (DOPPIETTA)

Ponte rimonta

3-1

PONTEVECCHIO: Vecchini 6,5; Ceccarelli 6 (35' st Giovanni sv), Fioretti Dav. 6, Ferri 6, Fatone 6,5; Martinetti 6, Arcioni 6; Magionami 6,5, Balducci 6, Coresi 6,5; Marri 6,5. A disp. Cordellini, Testamigna, Ramagliani, Battaglini, Marconi, Fioretti Dan. All. Franceschini 6

ELLERA: Rossi 6,5; Fattorini 6 (40' st Galletti sv), Mogini 6, Fagiolari 6,5, Della Ciana 7; Ercoli 6, Bigerna 6 (13' st Meniconi 6) Cardinali 6, Testi 6 (16' st Orsini 5,5); Dongarrà 7; Cecconi 6. A disp. Vernata, Rondolini, Legumi, Marchesi. All. Perugini 6

Arbitro: Rossi di Foligno 6
Marcatori: 34' pt Cecconi, 38' pt Coresi, 40' st (rig) e 42' st (rig) Marri

PONTE S. GIOVANNI — Soffre la Pontevecchio, ma alla fine riesce ad avere ragione su un'Ellera che, seppur già praticamente retrocessa, si è battuta con onore e con grande determinazione. Commettendo però degli errori che hanno reso più facile la strada dei rossoverdi verso la vittoria. Eppure, era stata proprio l'Ellera a passare in vantaggio. Il preludio era stato al 28', con Dongarrà che ha fatto venire qualche patema a Vecchini, bravo nel neutralizzare la conclusione dell'attaccante avversario. Poi il gol: Testi serve Dongarrà, che supera due avversari e con un sinistro esalta Vecchini che è bravo a respingere. Ma è ben appostato Cecconi che non sbaglia e porta in vantaggio i corcianesi. Il gol sveglia la Pontevecchio che pareggia subito. Protagonista Calducci, che prende palla sulla tre quarti, passa a Magionami,



il quale trova pronto Coresi all'altezza del dischetto che batte di precisione il portiere ospite Rossi. Al 43' gran tiro di Magionami che centra in pieno la traversa. Nel secondo tempo è stato ancora bravo Vecchini al 33' a ribattere su Cecconi, servi-

to da Dongarrà. Al 40' Marri (nella foto) in mischia trova lo spazio giusto e viene a contatto con Fagiolari. L'arbitro è lì vicino e non ha avuto esitazione (in verità ci ha pensato un attimo prima di fischiare) nell'assegnare il rigore, fra le proteste vibranti dei giocatori del presidente Chiatti, che era in panchina. Lo stesso Marri ha trasformato senza emozionarsi, prima di andare ad esultare con i propri tifosi sugli spalti dello stadio rossoverde. Nell'azione offensiva successiva altra ingenuità da parte dell'Ellera, con Mogini che non esita a fermare fallosamente Fatone. Dal dischetto ancora Marri ha trasformato, chiudendo definitivamente i giochi della gara. Sconfitta dell'Ellera, che però è uscita a testa alta. Ed ora il presidente ponteggiano Gianni Monsignorini, con la squadra che ha praticamente già vinto il campionato, si aspetta un'altra impennata da parte dei propri giocatori mercoledì nella finale di Coppa Italia con il Bastia.

Antonello Menconi

LE INTERVISTE

«Altro passo verso la D»

P. S. GIOVANNI — Soddisfazione nel clan della Pontevecchio per aver compiuto, anche senza strafare, un altro passo verso la serie D. Solita delusione invece tra i corcianesi. «Sul piano del gioco abbiamo offerto ancora una buona prova — ha detto il presidente Nazzareno Chiatti — anche se questa non è una novità, visto che ormai è una ritualità a cui stiamo assistendo praticamente dall'inizio della stagione. Vogliamo onorare con dignità il nostro campionato».

L'ANTICIPO • NEL DERBY

Todi gioca a tennis La Nestor crolla

1-6

NESTOR: Marianeschi 6, Peruzzi 5, Rinaldi 5, Buratta 5,5, Palazzoni 4,5 (1' st De Vito 5,5), Palmieri 5, Corradi 5, Arcangeli 5 (8' st Corboli 5), Mancini 6, Marchesini 5, Mencarini 5 (13' st Caggiano 5,5). All. Scarfone 5.

TODI: Formica 6 (26' st Vantaggi sv), Storti 6,5, Babusci 6,5, Menichetti 6,5, Brozzetti 7, Luzi 6,5, Gregori 6,5, Moscatello 6,5, Papatolo 7, Pero Nullo Matteo 7,5 (1' st Angeli 6,5), Scarano 7,5 (15' st Pero Nullo D. 6,5). All. Ciucarelli 7.

Arbitro: Lucchesi di Lucca 6. Marcatori: 5' pt Brozzetti, 16' pt e 32' pt Scarano, 21' pt (Rig.) e 22' st (Rig.) Papatolo, 38' pt Pero Nullo M., 28' st Mancini.

GARA TIRATA • IL VALFABBRICA SUPERA NEL FINALE IL GABELLETTA. SPETTACOLARE ROVESCIATA DI FABRI

Locci ci mette la firma

2-1

VALFABBRICA: Ceccagnoli 6,5, Soria 6,5 (26' st Mucci 6), Locci 7, Pizzi 6,5, Brunetti 6,5, Pugnitopo 6,5, Micelotta 6 (26' st Passeri D. 6), Torrioni 6,5, Falcinelli 6,5, Somma 6,5, Passeri A. 6 (17' st Biagini 6). All. Bevanati 7

GABELLETTA: Colasanti 6,5, Nori 6, Sacconi 6, Tientcheu 6, Costantini 6,5, Fortunati 6, Sulla 6, Caterini 6 (29' st Rampiconi 6), Bassetti 6 (22' st Sunea 6), Guernier 6,5, Fabri 7. All. Famoso 6

Arbitro: Frizza di Perugia 6
Marcatori: 20' pt Somma (rig.), 15' st Fabri, 43' st Locci

VALFABBRICA — Vittoria importante per i rossoblù di Angelo

Bevanati ottenuta solo nel finale e dopo aver anche sofferto. La squadra di casa aveva impiegato 20 minuti per passare in vantaggio, con il gol maturato su un calcio di rigore trasformato da Somma. Il Valfabbrica ha continuato ad attaccare, mettendo in difficoltà i ternani, tanto che Famoso ben presto ha cercato di correre ai ripari con una variazione tattica, avanzando sulla linea di centrocampo il difensore Nori. I rossoblù hanno sfiorato il raddoppio con una conclusione di Falcinelli che ha mandato la palla di poco fuori.

Nella ripresa si sono viste le cose migliori, grazie soprattutto alla crescita dei ternani. Al 15' la squadra di Fabio Famoso ha raggiunto il

pareggio con la spettacolare rovesciata di Fabri, l'ex di turno, che ci teneva a far bella figura e ci è riuscito. Su un traversono dalla fascia destra di Guernier ha sfoderato un gesto tecnico che ha fatto alzare tutti in piedi, visto che l'attaccante con estrema naturalezza ha mandato la palla alla sinistra di Ceccagnoli. Ma appena due minuti dopo la sfida tra la punta e il portiere ha vissuto un altro emozionante capitolo, con Fabri che, servito ancora da Guernier, ha colpito di testa e Ceccagnoli si è disteso in tuffo, mandando la palla sul palo. A decidere il match è stato il gran tiro da fuori area di Locci, su quale nulla ha potuto il portiere Colasanti.

PRETOLA-MASSA MARTANA

Covarelli sbaglia il rigore

0-0

PRETOLA: Bistocchi 6,5, Raspa 6,5, Valeri 5,5 (9' pt Covarelli 6), Fiorucci 6, Ricci D. 6,5, Lazzarini 6, Calabrese 6, Rocco 6, Spaterna 6, Rocchi 6, Ciai 6,5. A disp. Capruzzi, Ricci L., Castellani, Parrini, Bresciani, Stasi. All. Rocco 6

MASSA MARTANA: Carletti 7, Trombettoni 6, Nulli Costantini 6, Faloia 6,5, Masci 6 (26' st Novelli 6), Carli 6, Gramaccioni 7,5, Bordichini 6,5, Federici 6,5, Luka 6, Fronzoli 6 (20' st Tavoloni 6). A disp. Bocolini, Manni, Caroli, Novelli, Pezzanera, Squadroni, Tavoloni. All. Trippini 6,5

Arbitro: Stentella di Terni 6

Note: espulso Covarelli al 36' st per gioco fallosa

PRETOLA — Gara senza reti, ma con le due squadre che non mai fatto venir meno il massimo impegno, dando vita ad oltre 90 minuti all'insegna dell'incertezza. In certi tratti si è avuta la sensazione che il timore di perdere prevalesse sulla voglia di vincere, per cui il primo tempo in particolare è stato avaro di emozioni. Era stato il Massa Martana a rendersi per primo pericoloso con una punizione di Masci. Il Pretola si era fatto vedere con un paio di conclusioni di Spaterna, senza peraltro impensierire il portiere Carletti. Le principali emozioni sono state offerte dalla ripresa. Al 22' la squadra di Rocco ha avuto la grande opportunità per passare in vantaggio. Su un affondo di Covarelli in area, affrontato da Masci, l'arbitro ha concesso il calcio di rigore che lo stesso centrocampista si è incaricato di trasformare: la sua conclusione è stata neutralizzata da Carletti. Poi ancora bravo Carletti su un tiro di Ciai e providenziale l'intervento difensivo di Fiorucci su Gramaccioni. Quest'ultimo ha avuto l'occasione per segnare, ma la sua conclusione ha colpito la traversa.